

LA MANULI NON È DEGLI SPECULATORI, MA DEI LAVORATORI!

L'ESITO DELL'INCONTRO DI MARTEDÌ HA DEFINITIVAMENTE TOLTO LA MASCHERA ALLA PROPRIETÀ DELLA MANULI E ALLE ISTITUZIONI CHE HANNO DECISO DI APPOGGIARE IL SUO GIOCO SPORCO.

HANNO PROPOSTO DI MANTENERE IN FABBRICA POCO PIÙ DI 100 LAVORATORI, MANDANDO A CASA TUTTI GLI ALTRI.

E POI?

E POI HANNO CHIESTO UNA BELLA LINEA ELETTRICA PAGATA DALLE ISTITUZIONI, PREPENSIONAMENTI E MOBILITÀ PER TUTTI GLI ALTRI E, CILIEGINA SULLA TORTA, IL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO DEL SITO. LA RABBIA DEI LAVORATORI È PIÙ CHE LEGITTIMA DI FRONTE A QUESTA PRESA IN GIRO.

NON SOLO HANNO COSTRUITO LA MANULI CON I SOLDI DELLO STATO (LEGGI LE TASSE PAGATE DAI LAVORATORI), MA ADESSO PENSANO DI SCAPPARE CON IL BOTTINO.

CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO VUOL DIRE CHE FRA UNO O DUE ANNI IL SITO SARÀ PRONTO PER LA SPECULAZIONE EDILIZIA, CON BUONA PACE DI CHI CREDE CHE QUESTO ACCORDO SIA OTTIMALE PERCHÉ "SALVA" 100 LAVORATORI.

NON SALVA PROPRIO NESSUNO, PERCHÉ PUNTA A DIVIDERE GLI OPERAI TRA CHI LAVORERÀ E CHI NO E PREPARA UNA CHIUSURA DILUITA NEL TEMPO, ACCINGENDOSI A VENDERE ANCHE I MACCHINARI.

GLI INCONTRI CHE SONO STATI FINO AD ORA NON HANNO CONCLUSO NIENTE, MA PUNTANO A DEMORALIZZARE E STANCARE GLI OPERAI. .

QUELLO DI CUI C'È BISOGNO I LAVORATORI LO STANNO DICENDO A CHIARE LETTERE DA TRE MESI: NESSUN LICENZIAMENTO E RIAPERTURA DELLA MANULI RUBBER.

ORA IL COORDINAMENTO DEVE FARE IL MASSIMO SFORZO PER COINVOLGERE LE REALTÀ LAVORATIVE DEL TERRITORIO E FAR FARE UN SALTO DI QUALITÀ ALLA MOBILITAZIONE.

E' NECESSARIO CHE I SINDACATI CONVOCHINO UNO SCIOPERO GENERALE VERO, BLOCCANDO I TRASPORTI E TUTTE LE FABBRICHE. IN OGNI CASO È NECESSARIA UNA GRANDE MOBILITAZIONE, COME QUELLA DEL 19 SETTEMBRE, CHE QUESTA VOLTA PORTI DAVANTI ALLA MANULI LA RABBIA E LA FORZA DEI LAVORATORI E DELLA POPOLAZIONE.

SE ALLA PROPRIETÀ NON INTERESSA CONTINUARE A PRODURRE E VOGLIONO COSTRUIRE UN PO' DI VILLETTE O UN CENTRO COMMERCIALE AL SUO POSTO, ALLORA LA FABBRICA DEV'ESSERE DI QUELLI CHE LA VOGLIONO FAR VIVERE, CIOÈ DEGLI OPERAI.

CIRCOLO PRC PEPPE FANESI

ASCOLI PICENO

